

Le colline fuori *della* porta

Siamo arrivati all'ottava de *Le colline fuori della porta*, il fortunato programma di passeggiate ed escursioni che nel titolo è un omaggio a Dino Campana e alla sua superba sintesi del peculiare rapporto tra Bologna e le sue colline. Com'era negli auspici, le esperienze proposte dal 2007 a oggi sono state uno stimolo a riscoprire il territorio collinare, hanno risposto a un'esigenza evidentemente molto sentita e hanno regalato l'emozionante vista di lunghe file di escursionisti in giro per le colline.

Due sentieri CAI (902, 904) sono già stati realizzati, anche se alcuni problemi persistono, altri sono in corso di realizzazione, lungo tracciati in parte proposti nel programma di quest'anno. L'obiettivo, laborioso ma entusiasmante, rimane quello di creare una rete stabile di sentieri regolamentati e liberamente percorribili, che siano il positivo punto d'incontro tra i legittimi desideri di chi ama camminare nella natura, le comprensibili preoccupazioni di residenti e proprietari, l'attitudine a prendersi cura

dei percorsi da parte delle associazioni, la capacità di conciliare interessi diversi delle amministrazioni. In un contesto che, negli ultimi anni, è cambiato positivamente, con nuove realtà che in più punti della collina stanno contribuendo a rendere più vitale e ricco di opportunità un territorio di grande bellezza, di cui per troppo tempo la maggior parte dei bolognesi si era pressoché dimenticata e i turisti spesso nemmeno si accorgevano.

Come nelle passate edizioni il programma comprende sia passeggiate di un paio d'ore, sia escursioni più lunghe, che in qualche caso, con l'ausilio di autobus e treni, si sviluppano nei territori collinari di comuni vicini. Le escursioni del 30 marzo e del 13 aprile e la passeggiata del 6 aprile sono organizzate in collegamento con l'edizione 2014 della manifestazione *La Scienza in Piazza*, mentre la passeggiata del 19 ottobre è, come ormai tradizione, collegata alla *Festa della Storia*.

Buone camminate e buon divertimento!

Le colline fuori *della* porta

Per informazioni

Comune di Bologna
Dipartimento Riqualificazione Urbana
Settore Ambiente ed Energia
051 2194702
collina@comune.bologna.it
www.comune.bologna.it/ambiente

Fondazione Villa Ghigi
051 3399084
info@fondazionevillaghigi.it
www.fondazionevillaghigi.it

Consulta per l'Escursionismo
www.consultaescursionismobologna.it
info@consultaescursionismobologna.it

Club Alpino Italiano
Sezione di Bologna
051 234856
cai-bo@iperbole.bologna.it
www.caibo.it

Trekking Italia
051 222788
bologna@trekkingitalia.org
www.trekkingitalia.org

Percorsi di Pace
Casalecchio di Reno
051 6198744
percorsidipace@libero.it
www.casaperlapacelafilanda.it

CRAL Poste Emilia-Romagna 1
Gruppo Trekking
tel. 051 6350799
www.cralposte-bo.com

Touring Club Italiano Bologna
Club di Territorio di Bologna
331 4325425
bologna@volontariturismo.it
www.touringclub.it/club/pg/
groups/23188/vie-dell-emilia-romagna/

La Nottola
328 8670978 - la@nottola.org
www.nottola.org

CSI Sasso Marconi
cell. 377 1040871 - vabrecci@alice.it
www.csisassomarconi.it



Escursioni e passeggiate domenicali
per la collina di Bologna

Le colline fuori *della* porta

PRIMAVERA E AUTUNNO 2014



Consigli per i partecipanti

Le sei passeggiate sono percorsi brevi e agevoli, analoghi a quelli organizzati molte volte nel Parco Villa Ghigi e nelle immediate vicinanze. Sono sufficienti un paio di scarpe comode e robuste e un ombrello (o una giacca impermeabile) in caso di tempo incerto. Le otto escursioni sono più lunghe e impegnative: richiedono una certa abitudine e un po' di allenamento a camminare per qualche ora in salita e discesa su terreni sconnessi e a volte invasi dalla vegetazione. Servono scarponcini o pedule da montagna e non scarpe con suola liscia. È utile portare con sé uno zai-

netto con berretto, guanti, giacca impermeabile, occhiali da sole, acqua e il necessario per un pranzo al sacco. Meglio indossare abiti robusti da campagna, che resistano a rami e spine, e vestirsi a strati, per potersi alleggerire o coprire all'occasione. In caso di pioggia particolarmente forte sia le passeggiate che le escursioni si intendono annullate. Come si è riusciti a fare a volte in passato si cercherà, se possibile, di recuperarle in qualche domenica disponibile, facendo circolare l'informazione attraverso siti web, email, telefoni e passaparola.

A cura della Fondazione Villa Ghigi

Hanno contribuito Renato Angelucci, Angela Antropoli, Valentina Bergonzoni, Alessandro Conte, Paolo Donati, Martino Filippi, Alessandro Geri, Teresa Guerra, Mino Petazzini, Emanuela Rondoni, Giuseppe Stefanini, Gianni Zanasi *Fotografie* Ivan Bisetti, Teresa Guerra, Franco Mazzetti *Progetto grafico originale* Sandri+Carloti *Stampa* Grafiche Zanini, Anzola Emilia (BO)

Con la collaborazione dei Sistemi Informativi Territoriali del Comune di Bologna.

Un cordiale ringraziamento a tutti i proprietari che, per l'occasione, hanno gentilmente concesso la possibilità di attraversare i loro terreni.

Escursioni e passeggiate sono gratuite e non occorre prenotarsi.



Partecipano
Fondazione Villa Ghigi
Club Alpino Italiano Bologna
Trekking Italia Bologna
Percorsi di Pace
CRAL Poste
Emilia-Romagna 1
Gruppo Trekking
Touring Club Italiano Bologna
La Nottola
CSI Sasso Marconi
Con la collaborazione dei
Sistemi Informativi Territoriali
del Comune di Bologna

PRIMAVERA 2014

domenica 23 marzo

Natura e benessere nel Parco Villa Ghigi

Una passeggiata nel parco, al risveglio dopo la pausa invernale, per godere del contatto diretto con la natura, scoprire le fioriture del sottobosco e osservare la ripresa vegetativa di alberi e arbusti. La passeggiata, alla quale partecipa il prof. Claudio Franceschi dell'Alma Mater Studiorum, è anche l'occasione per raccontare i primi passi del progetto *Invecchiamento in salute*, un'idea per migliorare gli stili di vita dei bolognesi con la complicità della natura e dei tanti parchi e giardini della città.

Ore 10-12 Partenza dall'ingresso al parco di via San Mamolo.

domenica 30 marzo

In occasione de La scienza in piazza

Le colline dell'antica parrocchia di Moglio

Borgonuovo di Sasso Marconi è un insediamento sorto, dopo la prima guerra mondiale, lungo la Porrettana intorno alla cartiera del Maglio. L'escursione si sviluppa alle spalle dell'abitato, per carrarecce che si insinuano tra le colline dell'antica parrocchia, che ebbe la chiesa distrutta nel 1945, dove si estendevano le proprietà di nobili famiglie bolognesi (Rossi di Medelana, Fibbia, Bevilacqua Zambecari). Il percorso lambisce antiche ville e coltivi, in gran parte riconquistati dalla vegetazione spontanea, e si inoltra nel bosco, con un paio di brevi tratti in vivace pendenza.

Ore 8.45-16.30 Ritrovo ore 8.45 alla stazione centrale Bologna e treno per Borgonuovo delle 9.04. Secondo ritrovo ore 9.30 alla stazione di Borgonuovo (si può salire anche a Borgo Panigale, Casteldebole, Casalecchio Garibaldi e Centro). Ritorno in treno da Borgonuovo ore 16.

domenica 6 aprile

In occasione de La scienza in piazza

Uccelli e nidi artificiali nel Parco Villa Ghigi

Il parco è un luogo molto accogliente per gli uccelli, che trovano ambienti adatti, cibo in abbondanza e possibilità per nidificare, ma è stato ed è anche un luogo dove si sperimentano le opportunità offerte dai nidi artificiali (i primi li fece installare Alessandro Ghigi intorno alla villa negli anni '60!). Nel corso della passeggiata, condotta dal naturalista Bruno Bedonni, coautore di un bel libro sull'argomento, si faranno osservazioni e considerazioni sull'avifauna del parco e gli habitat presenti, esaminando anche le tipologie di nidi installati e gli eventuali frequentatori.

Ore 10-12 Partenza dal parcheggio del parco di via di Gaibola.

domenica 13 aprile

In occasione de La scienza in piazza

Il volto verde del Contrafforte Pliocenico

L'escursione, guidata dai giovani naturalisti dell'associazione *La Nottola*, è principalmente dedicata alle particolarità botaniche del Contrafforte. Da Sasso Marconi si risale alla sella di Monte Mario, punteggiata di elicrisi. Si prosegue per boschi misti mesofili, querceti a roverella e praterie. Raggiunta la forra del rio Raibano, si risale verso Badolo. Prima di completare il percorso ad anello, che dai Prati di Mugnano scende al rio della Fornace, è prevista la visita al bel Giardino Botanico Nova Arbora.

Ore 8.45-18.30 Ritrovo ore 8.45 alla stazione Bologna Centrale (piazzale ovest) e treno per Sasso Marconi delle 9.04. Partenza dell'escursione ore 9.35 dalla stazione di Sasso Marconi. Ritorno dalla medesima stazione: treno per Bologna delle 18.05.

domenica 4 maggio

Da Villa Spada al Parco della Chiusa

L'escursione segue un tracciato che potrebbe diventare il prossimo stabilmente percorribile nella rete di sentieri che collega città e collina. Da via Saragozza, attraverso il Parco Villa Spada, si continua in direzione dell'area demaniale di Monte Albano, scendendo poi per la parte collinare del grande Parco della Chiusa di Casalecchio di Reno, che si estende sui terreni dell'antica tenuta Sampieri-Talon, attraverso suggestivi ambienti naturali, con belle vedute sulla città e le valli di Ravone, Meloncello e Reno.

Ore 9-13.30 Partenza dall'ingresso del Parco Villa Spada (angolo vie Saragozza e di Casaglia), rientro in autobus dal Parco della Chiusa (linea 20).

sabato 10 maggio

Nel Parco Villa Ghigi è di scena la primavera

Botanici ed entomologi raccontano i curiosi e a volte stupefacenti meccanismi di impollinazione che legano il mondo vegetale e quello degli insetti pronubi nel corso di una passeggiata pomeridiana, per una volta di sabato, dedicata alle ricche fioriture del parco. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto europeo PP-ICON (LIFE09/NAT/IT212), che punta alla salvaguardia del dittamo, una pianta rara e protetta in ambito regionale. Al termine della passeggiata, al Palazzino, presentazione dei primi risultati del progetto, a cui seguirà una frugale merenda. In collaborazione con Alma Mater Studiorum e CRA-API Bologna.

Ore 15-18 Partenza dal parcheggio del parco di via di Gaibola.

domenica 11 maggio

I colli tra Lavino e Reno: fioriture e campane a festa

L'escursione si sviluppa da Zola Predosa per il sentiero CAI 102 lungo il Lavino e sale tra gli affioramenti gessosi di Monte Rocca. Attraverso lembi di bosco, con grandi querce e splendide fiori-

ture nel sottobosco, si raggiunge l'eremo di Tizzano, accolti dal suono festoso delle campane della chiesa dei santi Giovanni Battista e Benedetto suonate dall'Unione Campanari. Una rapida discesa tra i vigneti collinari riconduce a Casalecchio di Reno.

Ore 9-18 Ritrovo ore 9 alla stazione Bologna Centrale e treno per Zola Centro delle 9.16. Partenza dell'escursione ore 9.45 dalla stazione di Zola Centro. Rientro in treno o bus da Casalecchio entro le ore 18.

domenica 18 maggio

Nel Parco Villa Ghigi per scoprire piccoli animali nei prati, nelle foglie e nell'acqua

Una passeggiata dedicata ai tanti invertebrati che popolano gli spazi verdi prossimi alla città. Il Parco Villa Ghigi è un luogo ideale per osservarli, soprattutto nella piena primavera, quando ogni ambiente si riempie di vita: i prati fioriti richiamano moltitudini di insetti, le fronde di alberi e arbusti ospitano schiere di fitofagi e lo stagno rende possibile l'esistenza effimera e straordinaria di tanti piccoli organismi perfettamente adattati alle acque ferme.

Ore 10-12 Partenza dal parcheggio del parco di via di Gaibola.

AUTUNNO 2014

domenica 21 settembre

La valle del Ravone e i calanchi di Goethe

Davanti alla chiesa di Sant'Apollinare di Paderno si apre la valle del rio Torriane, tra i cui calanchi nel 1602 un calzolaio bolognese, alchimista per diletto, scoprì quella che venne chiamata la pietra fosforica di Paderno, vale a dire la baritina, subito assai ricercata per le proprietà luminescenti, tanto che la zona fu a lungo meta di ricercatori e appassionati, tra cui Goethe. Il luogo, selvaggio e ricco di fascino, viene raggiunto nel corso di un'escursione che nella prima parte risale l'ampia valle del Ravone per poi concludersi nel Parco del Paleotto.

Ore 9-17 Partenza dalla "Madonna Grassa", sotto il portico di via Saragozza (in corrispondenza del civico 179). Dal Parco del Paleotto autobus 13 o 96 per tornare al punto di partenza.

domenica 28 settembre

Un gregge di pecore che guarda la città

Le pecore nella collina bolognese sono oggi un'immagine insolita, ma sino a metà del secolo scorso la presenza di greggi e pastori nel Bolognese non era infrequente. Una breve passeggiata nel Parco Villa Ghigi regala un incontro con le pecore al pascolo ed è l'occasione per raccontare alcuni aspetti della vita dei pastori. Più tardi, al Palazzino, appuntamento con il pastore Michele Arena, per seguire la trasformazione del latte in formaggio e ricotta.

Ore 10-13 Partenza dal parcheggio del parco di via di Gaibola.

domenica 5 ottobre

Monte Donato: miseria e nobiltà

Monte Donato è stato in passato un piccolo nucleo di povere case di contadini e cavatori di gesso, sul crinale tra il rio di Monte Griffone e il Savena, in una zona ricca di cave sfruttate in epoca romana e medievale per mura, torri e palazzi cittadini. Da Villa Aldrovandi-Mazzacorati l'escursione risale il versante per vecchi tracciati agricoli, aggirando la chiesa di Monte Donato, e si addentra nella soleggiata valle del rio di Monte Griffone, dominata dal colle di Barbiano, per concludersi ai Giardini Margherita.

Ore 9-15 Partenza dal cancello monumentale di Villa Aldrovandi-Mazzacorati (via Toscana, 19).

domenica 12 ottobre

Dal Parco della Chiusa a quello del Paleotto

Il collegamento dei numerosi parchi cittadini, vero e proprio tesoro della collina bolognese, è uno degli obiettivi della rete di sentieri collinari proposta dalla Consulta per l'Escursionismo. Il futuro sentiero CAI 900, di cui si segue il tracciato, ne è l'esempio più evidente. Dal Parco della Chiusa si raggiunge il Ravone e, tra gli affioramenti gessosi, si sale a San Michele di Gaibola. Un suggestivo passaggio alle pendici di Monte Paderno conduce a Roncricio e poi a Ca' Nova (per un saluto al Ventaglio di Orav), al Parco di Forte Bandiera e, lungo via Jola, a quello del Paleotto.

Ore 9-17 Partenza dall'ingresso del Parco della Chiusa presso la chiesa di San Martino.

domenica 19 ottobre

In occasione della Festa della Storia Il fascino segreto di Villa Revedin

Una passeggiata per scoprire un luogo ricco di storia e sconosciuto ai più, aperto per l'occasione grazie alla cortesia del Seminario Arcivescovile di Bologna. Superato il grande cancello in ferro, fiancheggiato da due sculture zoomorfe, voluto dal conte Pietro Revedin, ci si inoltra nel parco che sale in cima alla collina boscata, dove sorge l'imponente Seminario Arcivescovile. La neoclassica Villa Revedin, anch'essa parte del complesso seminariale, è circondata da un giardino ornamentale che si affaccia sulla città.

Ore 10-12 Partenza da piazzale Bacchelli, 4.

domenica 9 novembre

Dall'acqua all'acqua: dal Navile al Savena

Una lunga traversata della città, già sperimentata in passato, da percorrere in silenzio, sfruttando il corridoio verde del canale Navile, che non è soltanto una preziosa testimonianza del passato ma un luogo privilegiato per i cittadini di oggi. Nel centro di Bologna si cammina tra aree verdi e vie poco frequentate ma ricche di storia. Da porta San Mamolo si risale la collina arrivando alla chiusa sul Savena. Un altro sentiero che presto potrebbe essere a disposizione di tutti.

Ore 9-18 Partenza da via delle Fonti, angolo via Sant'Anna.

La Scienza
in Piazza



Le colline fuori della porta